

# VERBALE ASSEMBLEA DEL COMITATO GENITORI

## DEL LICEO CLASSICO V. GIOBERTI

05/10/2015

### O.d.G.:

- 1) **Saluto del Comitato Genitori e dei rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto**
- 2) **Intervento del prof. Vincenzo Pappalettera, dirigente dell'Istituto, sulle ricadute della recente riforma della scuola sul nostro istituto scolastico**
- 3) **Varie ed eventuali**

1) Dopo un rapido saluto da parte del consiglio del Comitato Genitori il presidente del Consiglio di Istituto (uno dei 4 genitori eletti in Consiglio di Istituto), Stefano Boffetta, si presenta all'assemblea.

Si ricorda che in occasione della prossima assemblea autunnale del Comitato Genitori vi sarà il rinnovo del nuovo consiglio del CG e che a inizio anno scolastico 2016/17 verranno votati i nuovi rappresentanti dei genitori in Consiglio di Istituto; a differenza di quando avvenuto in occasione delle precedenti elezioni, si auspica che i genitori arrivino "preparati" a questo momento, se possibile con più liste e con candidati interessati ad assumere questo impegno.

2) Il preside Prof. Pappalettera, ha richiesto al Presidente ed ai Consiglieri del Comitato Genitori di convocare un'assemblea. L'intento non è tanto quello di discutere sulla legge 107 "La Buona Scuola", quanto piuttosto di concentrare l'attenzione su ciò che il Gioberti sta facendo e deve fare alla luce della legge

In ordine temporale ci sono alcune questioni:

#### **a) integrazione dell'organico della scuola**

la legge prevede l'integrazione dell'organico (con tempi e modalità in via di definizione); al momento non sappiamo quanti posti docenti avrà il Gioberti, ma si può ipotizzare che possano essere 5

quando si sarà a regime saranno stabili per un triennio

la scuola deve costruire un POF triennale - si differenzia dal solito POF per la durata che è annuale e perchè deve contenere la descrizione degli obiettivi che si intende raggiungere con la quota di organico aggiuntivo e ne deve specificare l'impiego previsto

l'offerta formativa di oggi non coincide con gli ordinamenti scolastici, il Gioberti fa delle cose differenti: potenziamento = vengono aggiunte ore di matematica, di italiano e di latino in certe annualità

questa operazione è stata attivata molti anni fa ed è molto ardita e sensata in quanto da al Gioberti una sua fisionomia e garantisce livelli di preparazione in uscita assai significativi

ciò è stato realizzato riducendo la lezione da 60 min a 55 min; pertanto nelle 18 ore di ciascun insegnante questi fa 19 lezioni da 55 minuti

conseguenza di questa organizzazione è in alcuni casi il frazionamento delle cattedre per cui in alcuni anni capita che ad esempio matematica e fisica in una stessa classe siano fatte da due insegnanti differenti, il che non è ottimale

in passato il MIUR dava alle scuole qualche ora in più rispetto allo stretto necessario, ad es 16 h di insegnamento e 2 a disposizione  
dall'anno scolastico 14/15 il MIUR ha dato solo lo stretto necessario come ore, quindi è diventato problematico fare il potenziamento

**se verranno dati posti di lavoro da docente la proposta è innanzitutto quella di impiegarli per garantire i potenziamenti; in tal modo si potrebbero montare le cattedre a 18 lezioni ed evitare i frazionamenti**

ciò sarà possibile se il MIUR potrà assegnare docenti delle materie richieste

se la stima di almeno 5 insegnanti in più non è sbagliata, non solo si garantiscono i potenziamenti che caratterizzano il Gioberti, ma avanzano delle quote utili (utilizzabili ad esempio come porzioni di orario per i 2 vicepresidi, come risorse per attività aggiuntive non obbligatorie per il 4° e 5° anno in vista dei test pre universitari, per corsi di recupero stabili al pomeriggio)

il piano triennale dell'offerta formativa per la legge 107 viene elaborato dal collegio dei docenti sulla base di un atto di indirizzo che emana il dirigente scolastico; il piano elaborato è poi approvato dal Consiglio di Istituto

i rappresentanti dei genitori concorrono all'approvazione del piano triennale: è necessaria la massima consapevolezza di ciò di cui si sta parlando e la massima diffusione possibile

è possibile che altri istituti si muovano in maniera differente  
come Gioberti stiamo cercando di consolidare un modello formativo (i potenziamenti) per essere sicuri che ogni intervento rispetto alle dotazioni ordinarie non ci metta in difficoltà

la scadenza per inviare la comunicazione al MIUR è il 15 ottobre, quindi vi sono tempi molto stretti; il Consiglio di Istituto si riunirà il 13 ottobre per dare l'approvazione in tempo utile

non è detto che venga dato ciò che si chiede così come chiesto; il ministero assume decine di migliaia di insegnanti precari partendo dalle graduatorie, non dalle richieste delle scuole

#### **b) comitato di valutazione degli insegnanti**

la legge 107 stabilisce che venga attivato da gennaio 2016 un fondo di 200 milioni lordi annui (da ripartire tra le 8.000 scuole italiane) che serve per valutare positivamente elementi di qualità dei singoli insegnanti

la questione è molto complicata come problema teorico: la legge assegna al comitato di valutazione all'interno di ogni scuola il compito di stabilire criteri

si può stimare che al Gioberti arrivino 12-15.000 euro lordi annui

il comitato di valutazione è composto da: preside, 2 docenti eletti dal collegio docenti, 1 docente eletto dal Consiglio di Istituto, 1 studente eletto dal Consiglio di Istituto, 1 genitore eletto dal Consiglio di Istituto, 1 rappresentante esterno alla scuola individuato dall'ufficio scolastico regionale

il Consiglio di Istituto dovrà quindi individuare 1 genitore e 1 studente

strada che si sta intraprendendo: impiegare il fondo per i numerosi insegnanti che in aggiunta all'orario contrattuale fanno ore di lavoro in più per far funzionare meglio l'istituto

su questo tema dobbiamo far tutti un po' di riflessioni pensando a quello che succede all'interno di questo istituto

### **c) rapporto con il mondo del lavoro**

la legge prevede che il rapporto fra scuola superiore e mondo del lavoro si faccia più stretto; negli istituti tecnici e professionali gli ultimi 3 anni sono previste 400 ore di alternanza scuola lavoro; nei licei sono previste 200 ore negli ultimi 3 anni

oggi il Gioberti offre a una sessantina di studenti a fine 4a la possibilità di fare tirocini estivi su un progetto educativo stabilito dalla scuola (60 ore); lo studente e il tutor aziendale fanno una relazione sull'esperienza

occorrerà fare un ragionamento e utilizzare i periodi estivi anche a fine del 3a, allargando il numero degli alunni coinvolti, per avvicinarci il più possibile alle 200 ore di cui parla la legge nessuno sarà forzato e obbligato, però deve essere un'opportunità che allarghiamo sino a raggiungere il 100% degli studenti del triennio

il nostro lavoro è soprattutto quello di preparare bene i nostri studenti all'università: questo è il compito del liceo

chiarimenti forniti dal preside in seguito a domande dei genitori:

- assunzioni da parte del MIUR da novembre per svuotare le graduatorie ad esaurimento, tutti insegnanti già abilitati
- i neoassunti prendono servizio in base all'attività che stanno svolgendo: se non lavorano o fanno supplenze brevi iniziano subito, se nominati come supplenti su posti vacanti sino a fine giugno prendono servizio a luglio 2016 ecc
- la possibilità di aver risorse in corso d'anno è remota per il Gioberti
- con la prima tornata arrivano solo i nuovi, non i trasferimenti
- nessuna previsione rispetto ai tempi, la cosa ci inquieta; la legge forse deve trovare una modifica perchè nelle graduatorie ci sono meno insegnanti di quelli che il ministero vorrebbe assumere. C'è anche l'eventualità che il discorso possa essere completo quando il prossimo concorso a cattedre sarà concluso (deve ancora essere bandito) - la piena attuazione di questo modello potrebbe essere questione di anni
- in ogni caso continueremo con lezioni da 55 min inventando un utilizzo del personale che ci verrà assegnato nel modo più qualificato possibile
- il triennio potrebbe decorrere dal 16/17 se il 15/16 viene considerato come momento di passaggio, a conclusione del triennio l'istituto fa una valutazione e decide se mantenere la stessa strada o cambiare indirizzo
- rispetto al rapporto con il mondo del lavoro l'obiettivo è quello di allargare la platea degli studenti che fanno esperienza lavorativa, non di arrivare subito a 200 ore
- rispetto all'ipotesi di utilizzare i 5 docenti per potenziare le lingue, ciò comporterebbe la perdita del potenziamento di latino e matematica; si potrebbe pensare a sportelli linguistici pomeridiani, mentre l'idea di fare al classico una seconda lingua straniera non è ben vista dal preside in quanto arrivare a 30/h/settimana è pesantissimo

non emergono da parte dell'assemblea dei genitori obiezioni relative alle proposte presentate dal preside

il preside si allontana per consentire ai genitori di proseguire il dibattito